

Piano di Miglioramento 2017/18

SAPS170004 "DON C. LA MURA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Laboratori: potenziamento della didattica laboratoriale in tutte le discipline.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione docenti: piano di formazione dei docenti che risponda alle esigenze della scuola che cambia (Utilizzo TIC, CLIL, didattica innovativa)	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Comunicazione: piano di comunicazione efficace con famiglie e territorio, attraverso il potenziamento di tutti gli strumenti a disposizione.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Laboratori: potenziamento della didattica laboratoriale in tutte le discipline.	5	5	25
Formazione docenti: piano di formazione dei docenti che risponda alle esigenze della scuola che cambia (Utilizzo TIC, CLIL, didattica innovativa)	4	3	12
Comunicazione: piano di comunicazione efficace con famiglie e territorio, attraverso il potenziamento di tutti gli strumenti a disposizione.	2	3	6

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Laboratori: potenziamento della didattica laboratoriale in tutte le discipline.	Impiego di metodologie di didattica laboratoriale da parte della totalità dei docenti.	Controllo della frequenza dell'utilizzo dei laboratori e dell'impiego di metodologie laboratoriali; Ricaduta curricolare delle esperienze laboratoriali.	Registro firme di presenza per l'accesso ai laboratori/ registrazione dell'attività di didattica laboratoriale sul registro elettronico; Elaborati di varia tipologia prodotti dagli allievi; Report finali docenti.
Formazione docenti: piano di formazione dei docenti che risponda alle esigenze della scuola che cambia (Utilizzo TIC, CLIL, didattica innovativa)	Ideazione, progettazione e realizzazione di interventi formativi, in orario curricolare ed extracurricolare, con l'utilizzo delle TIC e di metodologie innovative, in seguito ad adeguata formazione del personale.	Rilevamento della presenza alle attività formative; Svolgimento di attività online in piattaforma e-learning; Produzione di materiali didattici; Registrazione e documentazione delle attività svolte.	Archiviazione materiali e schede di lavoro; Rubrica delle attività; Autovalutazione attraverso questionari iniziali, intermedi e finali dei docenti.
Comunicazione: piano di comunicazione efficace con famiglie e territorio, attraverso il potenziamento di tutti gli strumenti a disposizione.	Consolidamento del processo di dematerializzazione e della comunicazione agli allievi e alle famiglie attraverso sito web, mailing list di classe e d'istituto, newsletter, social network, app peer to peer.	Lettura delle mail e visualizzazioni dei messaggi attraverso app peer to peer; Accessi alle news del sito web; Feedback di genitori e allievi sull'efficacia della comunicazione.	Notifica di lettura delle mail e delle visualizzazioni dei messaggi attraverso app peer to peer; Conteggio accessi alle news del sito web; Questionari di gradimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #188 Laboratori: potenziamento della didattica laboratoriale in tutte le discipline.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Calendarizzazione degli interventi curricolari di tipo laboratoriale
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Razionalizzazione dell'orario curriculare; Incentivo ad una didattica più efficacemente interattiva; Potenziamento del cooperative learning.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza al cambiamento all'interno di un sistema tradizionale; Difficoltà nel reperimento di materiali guida; Rallentamento del lavoro rispetto ai tempi previsti dalla progettazione tradizionale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Produzione di materiali replicabili; Gratificazione della professionalità docente; Feedback di gradimento da parte di allievi e famiglie.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà di armonizzare l'innovazione col sistema tradizionale; Mancata comprensione del valore della didattica qualitativa.
Azione prevista	Allineamento e gestione della rete d'istituto e delle dotazioni hardware
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo degli strumenti e risorse online; Potenziamento dell'impiego delle TIC nella didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si ravvisano effetti negativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Standardizzazione dell'utilizzo dei libri digitali e delle risorse online. Standardizzazione dell'impiego delle TIC nella didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si ravvisano effetti negativi
Azione prevista	Arricchimento delle dotazioni operative dei laboratori.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo funzionale dei laboratori.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impiego delle già esigue risorse finanziarie interne della scuola
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Standardizzazione della didattica laboratoriale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si ravvisano aspetti negativi di lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppo di una didattica maggiormente efficace, coinvolgente ed interattiva.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti impegnati in attività di didattica laboratoriale in orario curriculare, secondo calendarizzazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	2 tecnici di laboratorio a supporto delle attività laboratoriali
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	7000	Finanziamenti dello stato tramite FESR, FSE, PON-POR
Servizi	3000	Finanziamenti dello stato tramite FESR, FSE, PON-POR
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio utilizzo dei laboratori				Sì - Verde						Sì - Verde

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Gestione efficace e monitoraggio periodico della rete d'istituto e delle dotazioni hardware.			Sì - Verde			Sì - Verde			Sì - Verde	
Progettazione PON "Laboratori innovativi"						Sì - Verde	Sì - Verde			
Rilevazione bisogni formativi e calendarizzazione degli interventi			Sì - Verde	Sì - Verde						
Attività di didattica laboratoriale per discipline, secondo calendario interno proposto dai dipartimenti disciplinari		Sì - Verde								
Potenziamento della dotazione operativa dei laboratori								Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza dell'utilizzo dei laboratori e dell'impiego di metodologie laboratoriali; Ricaduta curricolare delle esperienze laboratoriali; Feedback di gradimento degli allievi.
Strumenti di misurazione	Registro firme di presenza per l'accesso ai laboratori; Registrazione dell'attività di didattica laboratoriale sul registro elettronico; Elaborati di varia tipologia prodotti dagli allievi.
Criticità rilevate	Il numero dei laboratori non appare per ora sufficiente rapportata al numero degli allievi dell'istituto. Risulta pertanto laborioso ottimizzare i tempi di accesso ai laboratori. La dotazione di alcuni laboratori appare non del tutto adeguata alle richieste.

Progressi rilevati	L'utilizzo dei laboratori e l'impiego della didattica laboratoriale risulta integrata nel piano di lavoro di tutti i docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si rileva la necessità di nuove acquisizioni di materiali e supporti in linea con la crescita della popolazione dell'istituto.
Data di rilevazione	16/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Controllo della frequenza dell'utilizzo dei laboratori e dell'impiego di metodologie laboratoriali Ricaduta curricolare delle esperienze laboratoriali
Strumenti di misurazione	Registro firme di presenza per l'accesso ai laboratori, Registrazione dell'attività di didattica laboratoriale sul registro elettronico Elaborati di varia tipologia prodotti dagli allievi Relazione dei direttori di laboratorio
Criticità rilevate	A causa di problemi strutturali non ancora del tutto risolti dall'ente gestore (Provincia di Salerno), per motivi di sicurezza è stato limitato l'accesso ai locali dei laboratori e l'attività di conseguenza è stata rallentata.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si richiede l'attivazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei locali che ospitano i laboratori.
Data di rilevazione	01/04/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevamento dei bisogni formativi
Strumenti di misurazione	Questionario semistrutturato destinato agli alunni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Si è evidenziato il gradimento da parte degli alunni per l'impiego della didattica laboratoriale.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #189 Formazione docenti: piano di formazione dei docenti che risponda alle esigenze della scuola che cambia (Utilizzo TIC, CLIL, didattica innovativa)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corsi di formazione nell'ambito del PNSD (riservato a 10 docenti per l'ampliamento del Team dell'Innovazione).
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle competenze digitali; Potenziamento della motivazione professionale; Sperimentazione di strategie di lavoro in rete e di team working.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'impiego di strumenti digitali avanzati rispetto alla progettazione didattica; Ricaduta curricolare non immediata; Rallentamento dei tempi dell'attività didattica rispetto a quelli previsti dalla progettazione disciplinare standard.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Produzione di materiali replicabili; Formazione "a cascata" degli altri docenti della scuola; Feedback motivazionale positivo degli allievi e delle famiglie rispetto alle nuove metodologie applicate.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà di armonizzare l'innovazione col sistema tradizionale; Mancata comprensione del valore della didattica qualitativa da parte dell'intera comunità scolastica.
Azione prevista	Progettazione di azioni formative in qualità di Scuola Polo per l'Ambito 24, relative a: TIC e discipline classiche, Didattica per competenze; Valutazione e miglioramento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di nuove metodologie; Potenziamento della motivazione professionale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non è stata rilevata nessuna criticità.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento delle competenze dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non è stata rilevata nessuna criticità.
Azione prevista	Corso di Formazione in "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base".
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di metodologie didattiche alternative, impiego della ricerca-azione, finalizzata alla correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; Sperimentazione di strumenti idonei alla valutazione delle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenze all'innovazione, impegno di tempo e risorse per lo studio personale e la sperimentazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Progettazione del curricolo per competenze, in ottica verticale che miri all'integrazione degli apprendimenti disciplinari; Impiego continuativo di metodologie didattiche alternative e strumenti idonei alla valutazione delle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono ravvisati effetti negativi.
Azione prevista	Corso di Formazione in "TIC e formazione"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale, potenziamento delle competenze digitali, progettazione e produzione in team di learning object flessibili e riusabili.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza all'innovazione, impegno di tempo e risorse per lo studio personale e la sperimentazione.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Impiego di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale, utilizzo delle TIC nella didattica curricolare, produzione in team e scambio di learning object flessibili e riusabili.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono ravvisati effetti negativi.
Azione prevista	Corso di Formazione in "Valutazione e Miglioramento" (riservato alle figure di Sistema).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzare le competenze tecniche delle figure di sistema in relazione alla valutazione del sistema scuola e degli apprendimenti degli allievi; Progettare piani di miglioramento efficaci e individuare strumenti per controllarne gli esiti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegno di tempo e risorse per lo studio personale e di gruppo, per la sperimentazione e l'elaborazione di strumenti efficaci.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione; Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non sono ravvisati effetti negativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Didattica orientata ad una valutazione complessiva dell'allievo, sul piano cognitivo, metacognitivo e relazionale.		
Impiego di metodologie innovative per la didattica.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di Formazione "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base".	Sì - Verde	Sì - Verde								
Corso di Formazione "TIC e Formazione"	Sì - Verde	Sì - Verde								
Formazione specifica Figure di Sistema (10 unità) presso altro istituto, finalizzate all'ampliamento del gruppo PNSD.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di impiego di TIC e metodologie innovative
Strumenti di misurazione	Report attività svolte (diario giornaliero da registro elettronico; relazione finale docente; statistica utilizzo laboratori).
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Aumento qualitativo e quantitativo dell'impiego delle TIC nella didattica curricolare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Formazione PNSD e Figure di Sistema Ambito SA24: Aderenza degli obiettivi con i bisogni formativi dei docenti
Strumenti di misurazione	Autovalutazione iniziale, intermedia e finale attraverso questionari strutturati.
Criticità rilevate	Limitate competenze informatiche di alcuni docenti.
Progressi rilevati	Incremento dell'utilizzo delle TIC e del lavoro in rete nella didattica e nelle attività di sistema. Attività di disseminazione all'interno della comunità scolastica.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Per la realizzazione dei corsi di formazione rivolti a tutti i docenti: Aspetti tangibili e logistica, affidabilità, capacità di risposta, capacità di rassicurazione, empatia, capacità di innovazione, motivazione.
Strumenti di misurazione	Autovalutazione iniziale, intermedia e finale attraverso questionari strutturati.
Criticità rilevate	Tempi ristretti per l'attività formativa in presenza.
Progressi rilevati	Potenziamento del lavoro di gruppo; propensione all'innovazione; potenziamento della motivazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #190 Comunicazione: piano di comunicazione efficace con famiglie e territorio, attraverso il potenziamento di tutti gli strumenti a disposizione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzo delle funzioni di condivisione (bacheca classe, bacheca docenti, bacheca scuola ecc.) previste da Argo ScuolaNext.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Velocizzazione della comunicazione; Fruibilità immediata della comunicazione; Abbattimento dei costi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ridotta ricezione da parte di un'utenza ancora scarsamente educata all'utilizzo delle TIC.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Standardizzazione di un canale comunicativo veloce ed efficace.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si ravvisano effetti negativi di lungo termine.
Azione prevista	Utilizzo di canali di comunicazione innovativi e social network (pagina Facebook dedicata e App per eventi ed iniziative).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Velocizzazione della comunicazione; Fruibilità immediata della comunicazione; Abbattimento dei costi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ridotta ricezione da parte di un'utenza ancora scarsamente educata all'utilizzo delle TIC.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Standardizzazione di un canale comunicativo veloce ed efficace.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si ravvisano effetti negativi di lungo termine.
Azione prevista	Riorganizzazione della sezione news del sito web.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Velocizzazione della comunicazione; Fruibilità immediata della comunicazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ridotta ricezione da parte di un'utenza ancora scarsamente educata all'utilizzo delle TIC.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Standardizzazione di un canale comunicativo veloce ed efficace.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si ravvisano effetti negativi di lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Fruibilità ed immediatezza della comunicazione con tutti gli attori della vita scolastica e con il territorio.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gruppo di lavoro formato da n. 4 docenti preposti alla realizzazione di strategie di comunicazione efficace
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	Finanziamento dello stato tramite PON e POR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Un collaboratore scolastico di supporto al gruppo di lavoro, dotato di competenze adeguate, acquisite in maniera formali, non formali ed informali
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	200
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Progettista sito web

Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	10000	Finanziamento dello stato tramite PON e POR
Servizi	10000	Finanziamento dello stato tramite PON e POR
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Gestione di gruppi whatsapp, mailing list e/o newsletter di classe e d'istituto				Sì - Verde						
Utilizzo completo delle funzioni di condivisione previste da Argo ScuolaNext per completare il processo di dematerializzazione.								Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Riprogettazione e riorganizzazione della sezione news del sito web: area famiglie. area docenti				Sì - Verde	Sì - Verde					
Utilizzo di canali di comunicazione differenziati per eventi e manifestazioni: social network, app di comunicazione peer to peer, TV e giornali locali, manifesti e depliant informativi.			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Letture delle comunicazioni elettroniche; Accessi alle news del sito web; Diffusione di giornali e depliant.
Strumenti di misurazione	Notifica di lettura delle comunicazioni tramite Argo alunni e delle visualizzazioni dei messaggi attraverso app peer to peer; Questionari di gradimento disponibili sul sito web.
Criticità rilevate	Non tutte le famiglie collaborano col processo di dematerializzazione della scuola (ad es. non ritirano credenziali per l'accesso ad ArgoAlumni, non comunicano e-mail per contatti)
Progressi rilevati	Velocizzazione della comunicazione con famiglie e personale della scuola.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si prevede l'ulteriore implementazione degli strumenti di comunicazione elettronica.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Consolidamento delle competenze di base
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rafforzare le competenze nella lingua italiana e nella matematica, con interventi mirati per i diversi indirizzi di studio.
Data rilevazione	30/09/2016 00:00:00
Indicatori scelti	Padronanza del lessico e degli strumenti espressivi; Uso corretto del linguaggio formalizzato; Elaborazione delle informazioni attraverso uno sviluppo logico e coerente.

Risultati attesi	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi; Leggere e comprendere testi di vario tipo; Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo e della rappresentazione grafica; Riconoscere, confrontare ed analizzare relazioni e funzioni.
Risultati riscontrati	Sono state evidenziate carenze nelle discipline caratterizzanti di indirizzo.
Differenza	Sono state evidenziate carenze nelle discipline caratterizzanti di indirizzo.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	è auspicabile la progettazione di ulteriori corsi di recupero e potenziamento, in relazione alle disponibilità economico-finanziarie.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontro del consiglio d'istituto
Persone coinvolte	Rappresentanti d'istituto dei docenti, degli studenti, dei genitori.
Strumenti	Presentazione PPT e scansione dettagliata delle singole parti del piano.
Considerazioni nate dalla condivisione	Necessità di sinergia tra le diverse componenti della scuola al fine di un coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica e del territorio.
Momenti di condivisione interna	Incontri del Gruppo di Miglioramento.
Persone coinvolte	Docenti FS e direttori di dipartimento.
Strumenti	Materiale formativo reperibile in rete (INDIRE), format PDM proposto dall'INDIRE, bozze PDM.
Considerazioni nate dalla condivisione	Il lavoro in team è risultato efficace all'interno del gruppo; criticità sono emerse nella comunicazione e nella condivisione con gli altri docenti esterni al gruppo.
Momenti di condivisione interna	Incontri collegiali (collegio dei docenti, consigli di classe)
Persone coinvolte	Tutti i docenti.
Strumenti	Pubblicazione del Piano sul Sito Web d'istituto, Presentazione PPT, questionario di gradimento.
Considerazioni nate dalla condivisione	Progressi nell'efficacia della comunicazione. Necessità di strutturare percorsi di realizzazione del PDM con precisa scansione dei compiti e della tempistica.
Momenti di condivisione interna	Incontri di Dipartimento Disciplinare.
Persone coinvolte	Tutti i docenti, organizzati per assi culturali.
Strumenti	Pubblicazione del Piano sul Sito Web d'istituto, Presentazione PPT.
Considerazioni nate dalla condivisione	Necessità di strutturare percorsi di realizzazione del PDM con precisa scansione dei compiti e della tempistica.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web	Tutti i docenti	Giugno: risultati monitoraggio fine anno
Presentazione azioni programmate.	Collegio docenti, Dipartimenti disciplinari, Consiglio d'Istituto	Novembre-dicembre.
Bozze cartacee/digitali di PDM condivise in rete.	Tutti i docenti, anche organizzati per dipartimenti disciplinari/asse culturali/gruppi di lavoro.	Settembre-novembre.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Giornalino d'istituto	Allievi, famiglie, stakeholders territoriali.	All'occorrenza durante l'anno scolastico.
Incontro di Consiglio d'istituto	Famiglie e allievi	Gennaio: avvio. Giugno: risultati monitoraggio finale.
Incontro con comitato studentesco	Rappresentanti di classe, d'istituto e, loro tramite, tutti gli studenti	Gennaio: avvio. Giugno: risultati monitoraggio finale.
Pubblicazione sito web.	Famiglie e allievi	Gennaio: avvio. Giugno: risultati monitoraggio finale.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Elio Melucci	Responsabile sito web; componente PNSD.
Nicola Albano	Docente di Scienze; Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico
Marina Smaldone	Docente di Matematica e Fisica; Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico.
Raffaele Rossi	Docente di Italiano e Latino; Funzione Strumentale (Razionalizzazione curriculare- Staffetta creativa); Responsabile orario docenti.
Anna Amirante	Docente di Matematica e Fisica; Direttore Dipartimento; Responsabile orientamento in uscita e PLS.
Francesca Del Cogliano	Docente di Italiano e Latino; Referente INVALSI; Referente RAV.
Angela Tortora	Docente di Italiano e Latino; Funzione Strumentale (Progettazione extracurriculare); Referente RAV; Coordinatore Nucleo interno di Valutazione.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Questionario su modello proposto da INDIRE. Incontro di comitato studentesco. incontro di consiglio d'istituto.)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì